

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno Anno L. 10 - Semestre L. 5

LE INSCRIZIONI

Si ricevono con regolarità presso l'Amministrazione

GLI INNI DI GUERRA ED I CANTI PATRIOTTICI DEL POPOLO ITALIANO

Diamo all'anima popolare le forti ali dei nostri padri e dei nostri avi

I mesi grigi delle discussioni sono passati. Queste sono le giornate famanti dell'azione. Anche la Patria è da servire in letizia.

cora in tutta Italia, dalle stiroe a questi:

La bandiera dei tre colori E' sempre stata la più bella, Noi vogliamo sempre quella, Noi vogliamo la libertà.

E i tedeschi coi loro baffi, Sono una massa di birbantini, Impicchiamo tutti quanti, Calpestiamo sotto i pie'

Ed il canto di guerra di Luigi Carrer:

Via da noi, Tedesco infido, Non più patti, non più accordi;

E l'Inno di San Giusto:

Viva San Giusto! Trofeo di gloria Quest'è il vessillo che guida vittoria Se in pochi siamo, saremo gagliardi

E contro i patri nostri stendardi Cadrà l'orgoglio dell'oppressore; E questa nostra bianca alabarda Ci ricongiunga fratelli ognor!

Isola di Treviso:

Viva Trento! L'Inno esult, L'Inno fremi, l'Inno voli, Ed il patrio amor susulti

Nella voce de' figliuoli

Siamo venuti, fin qui, scorrendo un volgimento pubblicato da poco a Milano, della Casa editrice Risorgimento

pubblica il r. decreto, col quale, ritenuta l'opportunità di provvedere a nuova emissione di biglietti di stato allo scopo di reintegrare la cassa del tesoro delle somme anticipate o da anticipare in forma di vigenti leggi, e dei provvedimenti occasionali dalle presenti condizioni politiche ed economiche: dispone:

Articolo unico. - Sono autorizzate nuove emissioni di biglietti di Stato per somma non eccedente trecento milioni di lire, oltre il limite stabilito dal R. Decreto 15 settembre 1914.

Con decreto del ministro del tesoro sarà provveduto al reparto delle emissioni di cui sopra, nei tagli da lire 10 e 5, ed a tutto quanto occorre per l'esecuzione del presente decreto.

da Reana Un fulmine

Questa mattina alle ore sette cadde un fulmine nel camino della casa di proprietà Lucia Pio di R. bis, distruggendo gran parte dell'apparato elettrico guastando i muri della casa ed i tetti della corte.

Oggi certa Maria Lucia, che si trovava in cucina e uccise nella stalla una vitella del valore di lire 100.

da Maniago Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale riunitosi in seduta straordinaria ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha approvato in seconda lettura il sussidio del Comune a favore della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Non ha trovato il caso di poter accogliere la domanda della Congregazione di Carità per un sussidio.

Ha confermato i provvedimenti adottati dalla Giunta a favore dei minorenni abbandonati Rosa Banca.

Ha rimandato ad altra seduta le proposte di storni di somme e nuovi stanziamenti in Bilancio.

Circa al locale di isolamento ha stabilito per intanto di far luogo all'acquisto della mobilia occorrente come da preventivo proposto dalla Giunta, con riserva di decidere in seguito circa il locale.

Sulla istanza di vari Comuni per il cambiamento della località stabilita per la costruzione della Stazione Ferroviaria ha deliberato di respingerla, non ritenendo conveniente né vantaggioso al Comune l'appoggio del Consiglio per l'accoglimento.

IN SEDUTA SEGRETA Ha approvato la proposta della Giunta per il servizio veterinario, assumendo quale supplente il dott. Luigi Zaccotto di Aviano.

Ha concesso un sussidio per due mesi a Fornigli Ermenegildo.

Ha accolto la domanda del vice segretario signor Centa per essere collocato in aspettativa.

Rubrica commerciale

PEL CONCORDATI GIUDIZIALI

Da qualche tempo i falliti in Italia hanno posato il sistema di non pagare più i concordati giudiziali, merco il comodo mezzo di cessione simulata, ed anche effettiva, delle loro aziende subito dopo omologato il concordato.

In ai del gesto i medesimi vengono aiutati da sedicenti professionisti autentici.

G'è altra volta abbiamo avuto occasione di bollare nel nostro giornale questi messeri poco scrupolosi, avidi soltanto di illeciti guadagni; ma i dissestati quantunque avessero saputo i loro compagni di sventura in buona parte scollati, come suoi dire, a sangue, pure hanno seguito a servirsi similmente degli uffici di coestoro, sotto il miraggio ad essi prospettato di un luocoso tornacento.

Reso la cosa di pubblica ragione, anche l'autorità giudiziaria ha avvertito il pericolo del sempre crescente numero di inadempimenti al concordato giudiziale, tanto più che noi abbiamo appalesato al riguardo la nostra opinione, pur prospettando le ragioni in forma delle quali i falliti manovavano spesso volte ai loro impegni per difetto di mezzi.

Abbiamo dovuto quindi accennare che per proprio colposo interesse, ma per ineluttabili necessità; dappoiché una volta conchiuso il concordato coi loro creditori, rimanevano carichi di nuovi impegni, e con aziende smunte per ogni senso, e dai loro assistenti e dai curatori.

Dal lato giuridico poi non ci siamo peritati d'invocare al riguardo una giurisprudenza logica e razionale, la quale tenendo a calcolo l'azione penale che svolgono i tribunali contro quei falliti inadempienti, trovano accogliamento anche per un'azione civile atta a salvaguardare i dritti del ceto creditore sulle attività fallimentari.

I Tribunali del resto pur sorvolando sulla parte giuridica da noi prospet-

tata, hanno creduto opportuno di tenere nel debito conto la ragione da noi più volte espressa e addeggiate; e sono venuti nella determinazione di esigere per i concordati giudiziali: o la garanzia solidale o la garanzia amministrativa sulla attività del fallito suo a che gli obblighi relativi non saranno soddisfatti.

Era tempo adunque che le nostre autorità giudiziarie aprissero gli occhi di fronte alle manomissioni parlamentari, e noi plaudiamo senza restrizioni la risoluzione presa quantunque essa non garbi troppo nell'assai contaminato ambiente del fallimento.

Sarebbe anche prudente che si sorvegliassero più da vicino le commissioni di vigilanza, ed anche un poco i curatori specialmente nei fallimenti di qualche importanza; iaddove spesso volte si riscontra una procedura inceppata da pendente giudiziali, e da opposizioni pressoché inutili per quanto costose.

Il curatore secondo noi deve fare a puntiglio con tutti, ma deve essere in quella vece il sapiente conciliatore di ogni vertenza per evitare enormi perdite di tempo e spese gravi a detrimento dell'azienda fallimentare a cui è preposto.

Soprattutto egli deve spogliarsi di qualunque abito professionale, e rivestire quello di buono e retto amministratore che sappia e voglia dare un indirizzo pratico e proficuo all'amministrazione a lui affidata, rendendo regolarmente conto del suo operato.

A complemento di quanto abbiamo fin qui esposto, opiniamo che i nostri tribunali, perobè i fallimenti si svolgano con la dovuta serietà e regolarità stabiliscano anche, se sarà possibile, le parsoche che potranno assistere nelle procedure fallimentari i falliti ed i creditori, giacchè con tutti dovrebbero essere ammessi nella trattazione di simili affari, rivestendo i delegati dei creditori e dei falliti una personalità legale che è qualche cosa di più di quella dei mandatarî civili e commerciali, anche perchè i medesimi intervengono, discutono e prendono decisioni innanzi al Tribunale in completa sostituzione e nell'assenza, legalmente ammessa dei loro clienti.

A noi sembra che per le mansioni indicate dovrebbero essere preposti a preferenza i procuratori ed i ragionieri collegiati, i quali come tali, danno serio affidamento e dal lato professionale e dal lato morale.

Ora al contrario va tutto alla deriva: e però un provvedimento s'imponesse allo scopo d'incardinare anche con la idonea e retta assistenza il buon esito delle procedure dei fallimenti.

Contro chi diffonde voci allarmanti!

ROMA 30 - Il Ministero dell'Interno comunica:

«Si mette il pubblico in guardia contro le allarmanti notizie sulle operazioni di guerra messe in circolazione da anonimi in malafede.

«Alla calma mirabile e fiduciosa del popolo italiano il Governo corrisponderà informandolo assiduamente e con la maggior larghezza consentita dalle necessità militari, dello svolgimento delle operazioni di terra e di mare, sicuro che le vicende della guerra troveranno il pubblico sempre sereno e fidente.

«I propagatori di false notizie e di allarmi antipatriottici, saranno denunciati all'autorità giudiziaria; ma lo siano intanto alla riprovazione ed alla vigilanza degli onesti che bene opereranno indovinandoli, appena li scoprano, all'autorità di pubblica sicurezza.

Camera di Commercio

Divieto di traffico con l'Austria

La Camera di commercio ha ricevuto la seguente telegramma del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio:

«Ronde noto che con R. Decreto ogni traffico di esportazione e di importazione o transito, sotto pena di sequestro merce, è vietato con Austria-Ungheria salvo che non sia provato che spedizione fa iniziata prima della pubblicazione Decreto. Tuttavia speciali permessi per spedizione o ricevimento determinata mercanzia potranno accordarsi da questo Ministero o da autorità da esso delegata previa intesa col Comando militare regione. In tal caso saranno applicabili merco arrivo dazi tariffa generale».

Il telefono del "Paese", porta il numero 2.11

FIRENZE

Splendide Hôtel Patria

6, Via Calzolari, 6 Prezzi mitissimi per l'attuale guerra - Camere da L. 1.50 a L. 4 per persona - Camere da L. 3 a L. 8 per 2 persone - Appartamenti e camera con bagno a mesi - Per lungo soggiorno 10.00 sconto - Servizio di Omnibus per arrivo o partenza gratis - Pensioni convenientissime - Casa ricostruita completamente a nuovo con tutto il vero confort moderno.

FIRENZE

Hotel Albion

LUNG'ARNO confort, tranquillo, tutto confort, appartamenti o camere con o senza pensione, prezzi mitissimi speciali per l'attuale guerra.

NON PIU' CAPELLI BIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. 200 grammi di liquido. Bottiglia di L. 1.20 più cont. 60 se per posta - 4 bottiglie L. 4.80 franco di porto, dai chimici G. FATTORI e C. - Milano, Via Montforte, 16. 30 ANNI DI SUCCESSO

Stitichezza

usate le inespugnabili

Pillole Fattori

IN TUTTE LE FARMACIE

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

stillo, olo, succedo...

Falco Bistari e C. - Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHI MAGGIORE (Vicenza) e TERNI DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. - Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confettionieri come di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro Chimico sferico cellulare. 1.0 Inocroio Bianco Giallo Chimico sferico cellulare. 1.0 Inocroio Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligliallo speciale cellulare. I signori Fratelli Co. Da Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

F. Cogolo

ESPIRATORE DEI CALLI Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta 26 maggio 1915) Affari approvati

S. Quirino - Acquisto bicicletta al portafoglio.

Tavagnacco - Compensa ai neocorrieri.

Borsari - Concessione piante a Mattia Antonio.

Borsari - Concessione combustibile ai Melghesi.

Cimolati - Taglio piante per costruzione di un ponte.

Zoppola - Compensa al veterinario Zanetti Dr. Angelo per maggior lavoro durante l'afa epizootica.

Tramonti Sopra - Concessione piante alla Sig. Mattiuzzi.

Prato Carnico - Aumento di stipendio al Segretario.

Nimis - Regolamento impiegati e salariati. Aggiunte.

Ronchi - Prestito provvisorio sulla banca di Latissana L. 6000 per pozzi artesiani.

Cividale - Cartelli indicatori.

Cividale - Credito della massera Virginia Strazolini.

Socchieve - Assegno piante per le maghe comunali.

Socchieve - Taglio 3 piante per riparazione dello stabile Gracia.

Cividale - Strada Prepetto-Gagliano. Iscrizione nell'elenco delle strade comunali obbligatorie.

Arba - Regolamento organico impiegati e salariati.

Ravasoletto - Prestito di favore per l'acquedotto di Zovello.

Ossoppo - Strada di accesso alla stazione ferroviaria. Iscrizione nello elenco.

Valvason - Concessione regolatrice del concorso medico.

S. Daniele - Aumento salario al custode del carcere mandamentale.

Maniago - Capitolato medico.

Mussana Turgnano - Capitolato medico.

Lauco - Concessione piante a Intilia Pietro.

Forni Avoltri - Taglio piante per riato strada.

Cimolati - Taglio di ceduo.

CE ANTICIPAZIONI DELLE BANCHE

ACCRESCIUTE DI 175 MILIONI

Roma 28 - Le anticipazioni delle Banche di emissione al Tesoro dello Stato sono portate a 485 milioni da 310, che erano col seguente decreto:

Articolo unico. - Il limite massimo delle anticipazioni che il tesoro dello Stato può ondere agli istituti di emissione, ai termini del R. Decreto 19 settembre 1914 n. 1007, è accresciuto della somma di lire 175 milioni così ripartita:

Banca d'Italia L. 130 milioni

Banca di Napoli L. 34 milioni

Banca di Sicilia L. 11 milioni

Militari di guerra trasferiti nell'Esercito

Roma 28 - Per norma del richiamato alle armi, si porta a loro conoscenza che i militari in congedo della regia marina i sottocapi e i comuni della classe 1876 (a quella 1882 compresa, furono trasferiti nel r. esercito e quindi hanno l'obbligo di rispondere all'eventuale chiamata della rispettiva classe di nascita, presentandosi al proprio distretto di reclutamento. Tutti i sottufficiali, invece, in congedo, di qualsiasi grado e categoria, delle classi del 1876 al 1882 che appartengono tuttora alla marina, devono quindi presentarsi alle rispettive capitanerie di porto.

300 milioni di lire

da 5 e da 10 lire

Roma 28. - La «Gazzetta Uff-

Cronaca Cittadina

Lo slancio mirabile dei nostri richiamati friulani

Qualche esempio da consacrare

Egregio Direttore,

Solo in questi giorni ho potuto leggere un breve ma efficace monito, apparso tempo fa sul di Lei giornale contro taluna famiglia signorile, che aveva pensato di piantar le sue tende altrove in vista della guerra.

Le persone, cui Ella ha alluso, sono poche, per fortuna, ma ciò non toglie che il tradimento non riuscisse giusto.

Per il decoro dei Friuli, tutte le famiglie migliori sono al loro posto, e ciò è pure avvenuto a Venezia.

Chi non può, per età o per impedimenti fisici, prestare il suo braccio sul campo di battaglia, può in tanti modi rendersi utile al Paese, affermando in faccia alle popolazioni, ad esempio, la serena fiducia nelle sorti del valoroso nostro esercito...

Poiché il Paese ha battuto bene, vorrei, con di Lei mezzo, richiamare l'attenzione del pubblico per qualche altro fatto d'attualità.

Persone che si sono trovate presso i Depositi dei vari reggimenti o al Distretto Militare di Sacile, non hanno se non parole d'ammirazione viva per il contegno delle migliaia di giovani agricoltori richiamati.

Che propositi di lotta, che energie, maigrado abbiano a casa e moglie e figli! Il Friuli si fa onore davvero!

L'emigrante, male apprezzato e spesso deriso, all'estero, comprende a dovere il significato della lotta attuale

Un altro fatto non bello è il vedere qualche sindaco di campagna cercare nelle disposizioni di legge il pretesto per esentarsi dalla chiamata della Patria.

Non Le pare che, anche in questo caso, torcerebbe giusta almeno la sanzione della pubblicità?

Assai opportunamente il prefetto di Venezia usò giorni fa misure energiche contro un'Amministrazione Comunale di quella Provincia che pretendeva che il Sindaco venisse esentato.

Tutti per la Patria! questa deve essere la divisa di tutti: che qualche giovane manchi all'appello, che qualche sindaco riesca ad eludere lo spirito (e non la lettera) della legge, nessun danno; l'esempio torna però di disdoro al Friuli e la voce della stampa non può, né deve mancare...

Segretariato del soldato

Per iniziativa della «Federazione Giovanile Friulana» si è costituito in Udine un **Segretariato del Soldato**, allo scopo di facilitare la corrispondenza e le informazioni fra i feriti e le loro famiglie in quanto sarà consentito dalle esigenze militari.

Lo scopo altamente patriottico e umanitario della istituzione, da affidamento che essa sarà cordialmente appoggiata nella nostra Provincia dagli Enti pubblici e privati e dalle persone benefiche.

La sede del Segretariato del soldato è a Udine, Vicolo Pramporo 4 al quale indirizzo bisognerà mandare la corrispondenza.

Il segretariato ha corrispondenti in tutti i centri del Friuli.

Le prestazioni del Segretariato sono gratuite.

L'Ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

I giornali svizzeri proibiti

Con Decreto Ministeriale in data 29 Maggio corrente è stata vietata a norma dell'art. 6 del Regio Decreto Maggio corrente è stata vietata a norma dell'art. 6 del Regio Decreto 23 maggio 1915 N. 875 la introduzione, circolazione, vendita e distribuzione in Italia dei giornali pubblicati nel territorio della Confederazione Svizzera.

La grave disgrazia d'una piccina

Ieri mattina a Beivars la piccola Luigia Simona di Luigi di anni 2, si arampicò su una scala alta parecchio dal suolo e perdetto l'equilibrio precipitò pesantemente al suolo. Subito soccorra, fu trasportata all'ospedale dove fu accolta.

Ha riportato la frattura del cranio e versa in gravissime condizioni.

L'Inno dei liberatori

(Da cantarsi nell'aria di quello dei Lavoratori).

Su fratelli, su compagni!
Su venite all'alta impresa!
Sul vessillo dell'Inno
Splenda il sol dell'avvenire!

Di Guglielmo e Cecco Beppe
respingemmo il tristo patto;
di Trieste il gran riscatto
non di noi vorrà tradir!

Il riscatto di Trieste
dei fratelli opera sarà;
od avrem Trento e Trieste
o pugnando si morrà!

Le città e le campagne
sono insorte a gran oimeto;
non saremo un vile armento
del tedesco imperator!

Per l'Italia noi pugnammo
ieri, ed oggi, e ancor dimane;
non si vive sol di pane
senza gloria e senza onor!

Il riscatto di Trieste, ecc.

L'esercito [Guglielmo]
Serbia, Francia, Belgio schiaccia;
sian le nostre forti braccia,
che le vanno a liberar!

Lo strumento del riscatto
nelle mani dei redenti
sia la spada, che le genti
nel diritto fa trionfar!

Se divisi saremo schiavi,
nell'Inno siam potenti;
siano il nerbo delle genti
l'italiana braccia e il cor.

L'intervento è dover nostro
se d'altri pietà sentiamo;
la consegna sia: sorgiamo
contro il barbaro oppressor!

Il riscatto di Trieste, ecc.

Maledetto chi gazzava
del tedesco nei festini,
fianché il Belgio i di strascini
nello strazio e nel terror.

Maledetto chi non geme
dello strazio dei fratelli;
chi di pace ne favellò
sotto i piè dell'oppressor!

Il riscatto di Trieste, ecc.

I confini consorziati
sien del diritto nazionale;
e la pace universale
si proclamino sol quel dì!

Guerra al Kaiser della guerra!
Morte al Kaiser della morte!
Contro il dritto del più forte,
forza, amici, è giunto il dì!

Il riscatto di Trieste, ecc.

O sorelle della Serbia,
o fanciulle delle Fiandre
che al furor d'irrate mandre
deste il sangue e la beltà;

egli imbelli, ai proni al giogo
mai non splenda il vostro riso,
un esercito diviso
la vittoria non corrà.

Il riscatto di Trieste, ecc.

Se il diritto non è frode,
fratellanza un'ironia,
se pugnare non fu follia
per la carta libertà,

su i soldati dell'Italia
liberate tutti i servi,
e dei teutonici protervi
l'empio impero crollerà.

Il riscatto di Trieste
dei fratelli opera sarà;
od avrem Trento e Trieste
o pugnando si morrà!

Guglielmo

Rag. G. Rigo

Studio di Ragioneria - UDINE

Via E. VALVASON 5

Cormons la senatore di Pramporo

Il Municipio di Cormons, ha così scritto al venerando senatore Antonino di Pramporo:

Cormons 29 Maggio
A.P.M. sig. co. Antonino di Pramporo
senatore del Regno

UDINE

Questo Consiglio municipale con animo grato porge a Lei, venerando Senatore, vivi ringraziamenti per il suo caldo saluto a questa prima Terra redenta augurandosi che il nostro esercito liberatore unisca alla Madre Italia le Sorelle anelanti il riscatto.

Per il Consiglio Municipale

Il f. f. di Sindaco
ANTENORE MARNI

Per gli esami finali nelle scuole Elementari

Il Ministro della P. I. on. Grippo ha diramata una circolare relativa agli scrutini finali nelle scuole elementari. Ecco:

In attesa di norme da emanarsi per decreto legge le S.S. LL. si atterranno, per quanto concerne gli scrutini e gli esami della prima sessione del corrente anno scolastico, alle seguenti istruzioni, nei soli casi in cui le condizioni politiche militari o la mancanza di locali o altre gravi ragioni impongano di anticipare la cessazione delle lezioni.

Nella prima sessione dell'anno scolastico 1914/15 agli esami di promozione nelle scuole elementari e popolari e a quelli di licenza, è costituito a favore degli alunni delle scuole stesse, per tutti gli effetti previsti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, lo scrutinio da farsi a norma delle istruzioni seguenti.

I maestri delle singole classi compiono lo scrutinio finale, considerato come compiuto il bimestre in corso all'atto dello scrutinio, con facoltà di elevarlo, per ciascuna materia e per la condotta, fino alla unità superiore la frazione di punto, quando la media annuale superi i cinque punti.

Otengono la promozione o la licenza gli alunni che raggiungono la media annuale di almeno sei decimi nella condotta e in ciascuna delle materie per le quali dall'art. 47 del Regolamento predetto sta prescritta prova di esame.

Otengono la dispensa dagli esami per le singole materie nelle quali raggiungono la media annuale di almeno sei punti gli alunni che riportino anche la media annuale di almeno sei punti in condotta.

Non si procede allo scrutinio per gli alunni che, senza grave motivo regolarmente accertato, siano stati assenti per un terzo delle lezioni, e per quelli che non abbiano ottenuto le due ultime medie bimestrali.

Entro il termine stabilito dal R. Provveditore agli studi i maestri inviano al R. Ispettore scolastico copia dello spocchietto delle medie bimestrali e annuali ottenute dagli alunni che si trovino nelle condizioni di cui al secondo paragrafo del n. III delle presenti istruzioni. Ove, trascorsi, dieci giorni dall'invio dello spocchietto, non vi siano osservazioni da parte del R. Ispettore, i maestri rilasciano ai rispettivi alunni gli attestati di promozione o di licenza.

Nei soli casi in cui il R. Ispettore riconosca, per uno o per più alunni non regolari gli atti dello scrutinio compiuto dal maestro, ordina che lo scrutinio stesso s'è rettificato dal maestro, d'accordo, ove sia possibile, con l'insegnante della classe, immediatamente superiore, o con altro insegnante di scuola maschile o femminile o miste dall'Ispettore designato, o, infine, col Vice-Ispettore scolastico.

Dall'invio dello spocchietto delle medie bimestrali e annuali sono dispensati i maestri delle scuole di cui all'art. 44 del Regolamento approvato con R. D. 22 giugno 1913, n. 1216; ma alle scuole stesse sono estese tutte le altre presenti disposizioni.

Le attribuzioni indicate dal n. IV delle presenti istruzioni per il R. Ispettore scolastico sono estese ai direttori didattici senza insegnamento nei Comuni ove esista la Direzione didattica e ai Capidogli Istituti di cui al 2. paragrafo dell'art. 10 del Regolamento approvato con R. D. 19 aprile 1908, n. 350, per le scuole che rispettivamente ne dipendono.

Per la concessione del diploma di maturità e per la concessione del diploma di licenza da valere agli effetti di cui al 6.º paragrafo dell'art. 10 della legge 8 luglio 1904, n. 407, le Commissioni, costituite a norma dell'art. 39 del Regolamento approvato con R. Decreto 22 giugno 1913, n. 1216, procedono allo scrutinio, da completarsi, per tutti gli alunni, i punti minimi necessari per l'approvazione, a norma del paragrafo III delle presenti istruzioni.

Lo scrutinio ha luogo soltanto per gli alunni che presentano la domanda e i documenti prescritti dall'art. 27 del Regolamento approvato con R. Decreto 22 giugno 1913, n. 1216, modificato dall'art. 24 della legge 16 luglio 1914, n. 679 per quanto concerne la tassa da pagarsi per gli esami di maturità, ed è sostituito, per tutti gli effetti delle leggi e dei regolamenti in vigore, agli esami di maturità o di licenza.

Alle Commissioni per i diplomi di maturità e agli insegnanti di scuole medie scelti dal Provveditore agli studi a far parte della Commissione di licenza spettano le proposte, la indennità e le diarie a norma dell'art. 46 del Regolamento approvato con R. Decreto 22 giugno 1912, n. 1216.

Il Provveditore agli studi, tenuto conto delle domande di candidati provenienti da scuola privata e paterne, determina le sedi e i giorni per gli esami di maturità cui sono ammessi i soli candidati privatisti e quelli che, provenienti da scuola pubblica, non ottennero l'approvazione in seguito allo scrutinio, ma raggiunsero almeno

cinque punti nella medie annuali per le singole materie e i sei punti nella media annuale per la condotta.

LE PROVVIDENZE DEL GOVERNO per i profughi e per i bisogni della Provincia

All'on. Girardini che ha vivamente patrocinati presso il Ministero i bisogni particolari della nostra sezione nell'attuale momento è pervenuta la seguente lettera del Ministro degli Interni:

Roma 23 maggio 1915

Onorevole Signore

Per speciale incarico di S. E. il Ministro mi prego informarla che è stato telegraficamente posto a disposizione del Prefetto di Udine un fondo di lire diecimila per soccorsi agli emigrati dai paesi d'oltre confine.

Oggi stesso S. E. ha disposto una nuova assegnazione di L. 150.000 a favore della Provincia di Udine per la concessione di mutui, ai sensi della legge 12 marzo u. s. N.º 237.

Infine, per quanto riguarda gli approvvigionamenti della città di Udine si è telegrafato al Prefetto, invitandolo a prendere opportuni accordi con le autorità militari cui ora è affidata la tutela del servizio ferroviario, nei possibili provvedimenti di trasporti di derrate, subordinatamente alle supreme esigenze del momento.

Note e Notizie

L'occupazione di Ala Malborghetto efficacemente bombardato

FORTUNATA INCURSIONE AEREA

Roma 29.

Gran Quartiere Generale - Bollettino di guerra del 29 maggio:

Frontiera Tirolo-Trentino

E' continuata la lotta delle artiglierie delle nostre opere del Tonale e degli altipiani di Asiago e di Lavarone contro le opere nemiche che rispondono ancora vigorosamente - però i forti austriaci di Luserna, Busa e Spitzverle sono gravemente danneggiati.

Il 27 maggio truppe di fanteria, rafforzate da guardie di finanza e artiglieria, da Peri per per le due rive dell'Adige avanzarono verso A.A. - Espugnato il villaggio Ripicante coperto da più ordini di trincee, si impossessarono stabilmente di Ala. - Le perdite nostre sono leggere.

Nella giornata del 28 a Foccolta Lavarado, presso Misurina, reparti di alpini con vigorosa offensiva posero in fuga due compagnie nemiche.

Frontiera della Carnia

L'azione delle nostre artiglierie di medio calibro contro il Monte Croce Carnico e Malborghetto, continua efficacemente. Ad ovest della nebbia serica ostacolo delle operazioni montane, un elevato passo in Val Raccolana è dal 27 maggio nelle nostre mani.

Frontiera del Friuli

Nella notte dal 27 al 28 nostri dirigibili eseguirono incursioni fortunate in territorio avversario, arrecando gravi danni. - Numerosa bombe lanciate raggiunsero infatti i bersagli. - Le nostre aeronavi, fatte segno al fuoco nemico, compirono egualmente la loro missione.

Nella notte dal 27 al 28 un aeroplano nemico denominato «Pola» fu costretto ad atterrare presso la foce del Po di Volano. - Venne catturato.

Firmato: CADORNA.

La presa di Cortina d'Ampezzo

Notevoli progressi in Val Giudicaria

ROMA 30 - Gran Quartier Generale - Bollettino di guerra del 30 maggio:

Frontiera Tirolo-Trentino

In Val Giudicaria occupammo l'importante posizione di Cima Spessa presso Stora. Nell'altipiano di Asiago le nostre artiglierie distrussero il forte corazzato di Luserna che alzò bandiera bianca. Vedendo ciò il forte austriaco di Belvedere, situato più indietro diresse immediatamente il fuoco contro lo stesso forte di Luserna.

Anche un'opera moderna sulla cima

di Venza venne completamente demolita dalle nostre artiglierie e occupata quindi dalle nostre fanterie, che avanzarono subito fino al sottostante villaggio di Venza, abbandonato precipitosamente dagli austriaci. Le nostre perdite sono leggere.

In Cadore abbiamo occupato il passo Tre Croci e Cortina d'Ampezzo e tutta la zona che circonda questo borgo.

Frontiera del Friuli

Gli austriaci da lungo tempo hanno rafforzato ed armate con numerose artiglierie, anche di medio calibro, le posizioni della riva sinistra dell'Isoneo dominanti il passaggio del fiume. Essi tengono inoltre fortemente qualche punto della riva destra a copertura della città di Gorizia. Oltre a ciò le abbondanti piogge hanno eccezionalmente ingrossato e rese veementi le acque del fiume. Tuttavia le nostre truppe con alore vigoria e alto spirito continuano a progredire.

Firmato: CADORNA

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 23 al 29 maggio 1915

Maschite

Nati vivi maschi	11	femmine	8
» morti »	1	» »	0
» esposti »	1	» »	1
Totale 22			

Fabblicazioni di matrimonio

Pietro Sorvillo agricoltore con Giulia Marado domestica - Cesare Capellaro impiegato municipale con Giocanda Orsini casalinga - Giuseppe Degani chauffeur con Ida Fabris sartà - Gio Battia Rizzi muratore con Emma Cosni casalinga - Antonio

Lovita bracciante con Emma Araldi tessitrice - Giuseppe Gatto fornai con Angela Tabacco tessitrice

Morti

Ferruccio Maszoro fu Luigi di anni 35 operajo ferroviario - Egidio Nardini fu Sebastiano di anni 61 caffettiere - Laura Rizzi-Rizzi fu Ermengildo di anni 31 contadina - Filomena Gatoschi vedova Miossi fu Giovanni di anni 81 casalinga - Bruna Luca [di Albini di mesi 7 - Attilio Brocchini di Casolano di anni uno e mesi due - Luigia Maurilio di giorni 28 - Anita De Cacco di giorni 7

» Maggolino Borgogno di Vincenzo di anni 22 soldato - Guido Grattoni di Antonio di anni 12 scolastico - Fortunato Vettore di Giuseppe di anni 20 soldato - Maria Orsini vedova Rodaro fu Domenico di anni 78 casalinga - Luigia Gravini fu Luigi di anni 55 ricoverato - Felice Ceolin fu Domenico di anni 74 agricoltore - Rosa Iseppi Ambrosio fu Natale di anni 60 casalinga - Guido Zolli di Gio. Batta di anni 22 soldato - Giuseppe Pascoli di Ariello di anni 23 soldato - Luigi Sondano fu Matteo d'anni 20 soldato - Odoardo Bevilacqua di Antonio di anni 23 elettricista - Carlo Bortolotti di Giovanni di anni 13 - Fernando Firpo di Giuseppe di anni uno e mesi due - Serafina Fantuzzi vedova Virgilio fu Valentino di anni 74 casalinga - Anna Turriani vedova Fontana fu Vincenzo di anni 83 casalinga - Pierina Visentini di Giovanni di anni 17 operaia - Antonio Ronco di Pietro di anni 27 agricoltore.

Totale 25 dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni.

GUIDO BUGGELLI - Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile
Fosetti Arturo succ. Tip. Barducq

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. Cantarutti

UDINE - Piazza Mercantouovo - Telef. 66

Negozianti in Calcolati - Filati di Cotone, Canape, Lino, Lana

VENITA CARTE DA GIUOCO

Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Aliboni per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C

Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza

MEDALIA D'ORO

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE



Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue

Incaricato dalla Farmacia Ufficiale del Regno Pag. 389

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA

OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, la Mialtie Croniche, i Catarrhi dello Stomaco e degli Intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti collegati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. E' Eccelsa l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la autentica scatola travagliata dalla firma.

Girolamo Pagliano

La Tipografia Editrice A. Bosetti

assume qualsiasi lavoro di lusso